

INTERPORTO DI VADO I.O. SPA
Via Trieste 25 – Vado Ligure (SV)
Codice fiscale e Partita Iva 00989700091
Registro Imprese di Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona
n. 00989700091
Capitale Sociale € 3.000.000,12 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Azionisti della Società Interporto Vado I.O. S.p.a.

Premessa

Si evidenzia preliminarmente, che il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. e che la presente Relazione contiene la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa in data 12 aprile 2017.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Legge è stato comunicato in data 5 giugno 2018 al Collegio Sindacale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; in relazione ad esse, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto. Le decisioni ivi assunte e le operazioni poste in essere non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nei periodici contatti con la Società di Revisione Legale, Deloitte & Touche S.p.A., nominata in data 24/07/2015 ed il cui mandato è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2017, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società anche tramite la raccolta di informazioni dall'amministratore delegato e dal responsabile amministrativo; al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; ciò mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali. Sul punto, non sono emerse osservazioni degne di nota ai fini della presente.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 c.c..

Il Collegio non ha dovuto intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Si segnala che:

- in data 31 luglio 2017 si è tenuta a Savona, presso il notaio Federico Ruegg, l'Assemblea straordinaria della Società che ha modificato lo Statuto sociale, in particolare adeguandolo alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e integrando l'oggetto sociale all'art. 4 con l'inserimento di ogni tipo di operazione inerente al trasporto intermodale delle merci, con attività di carico e scarico dei treni.

Le modifiche di adeguamento al Testo Unico hanno riguardato 1) in caso di nomina di un organo amministrativo collegiale, il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, stabilito in 3 o 5 membri nel rispetto dei criteri di norma all'art. 11, comma 4, del suddetto D.Lgs. n. 175/2016; 2) la soppressione della figura del vice Presidente; 3) alcune modifiche riguardanti gli amministratori (es: attribuzione deleghe ad un solo Amministratore), la rappresentanza della società ed i loro compensi; 4) l'inserimento anche per il Collegio Sindacale del rispetto dei criteri di cui alla Legge 12/7/2011 n.120.

- in data 31 luglio 2017 l'Assemblea ordinaria ha affidato la gestione della Società ad un Consiglio di Amministrazione composto di tre componenti che resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019;
- in data 13 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico;
- in data 31 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di prevenzione corruzione e trasparenza e ha nominato il nuovo responsabile;
- in data 29 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nominato l'organismo di vigilanza.

Infine si fa presente, come riportato nella Relazione sulla gestione, che *“nel corso dell'anno 2017, la Società Interporto di Vado I.O. S.p.A. ha completato e pagato tutti gli investimenti riconducibili al Piano regolato dalla Convenzione stipulata nel 2002 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'ammissione alle previdenze previste dalla Legge 413/98. A fine 2017, rispetto all'asse YA, oggetto di contributo ministeriale,*

pari ad Euro 7.500.000, la Società ha incassato Euro 3.750.000; poichè tutti gli interventi sono stati positivamente collaudati dalle Commissioni ministeriali, il Ministero ha quindi reso disponibile l'intera somma a saldo del programma concluso, pari ad Euro 7.500.000, di cui Euro 662.907 incassati nel corso dei primi mesi dell'anno 2018."

2) Osservazioni in merito al Bilancio di esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e ha predisposto, in un documento separato, la relazione del Governo societario prevista dall'art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016.

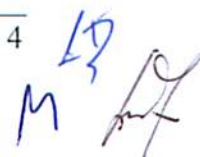
Tali documenti sono stati consegnati al Collegio affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente Relazione.

Si rende noto che il Collegio Sindacale, non essendogli demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in linea con la normativa vigente e a tal riguardo non ha nulla da rilevare.

Posto che la funzione relativa alla revisione legale dei conti della Vostra Società è stata attribuita alla Società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A, a cui pertanto compete il compito di esprimere il giudizio da tale punto di vista sul bilancio di esercizio, si fa rinvio alla relazione emessa dalla medesima società di revisione in data odierna ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010.

Con riferimento al bilancio al 31.12.2017 si evidenzia quanto segue:

- la Società, come evidenziato nella Relazione dagli Amministratori e secondo quanto concesso dall'articolo 2364, 2° comma c.c. e così come previsto dallo Statuto, si è avvalsa del maggior termine per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, per motivi strutturali legati alle incertezze connesse alle tempistiche dell'incasso dei contributi ex Legge 413/98 maturati;
- sono stati controllati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, che non risultano diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti. Essi sono



conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. così come modificato per effetto del D.Lgs. 139/2015;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio nonché alla sua generale conformità alla legge quanto a formazione e struttura. Al riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione;
- per quanto a nostra conoscenza l'Organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- la Società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data odierna la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27/01/2010 e dell'art. 165 del D.lgs. 58 del 24/02/1998, sul bilancio d'esercizio; la stessa non contiene rilievi ed eccezioni d'informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- si richiama l'attenzione circa la posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2017 negativa per circa 19.510 migliaia di euro (lo scorso esercizio 12.271 migliaia di euro) e si richiama, ai fini del rispetto del principio della continuità, quanto riportato nota integrativa alla pagina 8:

“dall'analisi della posizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, si evidenzia un indebitamento bancario a medio-lungo termine pari a circa Euro 10,3 milioni, gravato, nel 2017, dall'accensione del mutuo con la Banca Carige di Euro 4 milioni (rimborsabile dal 2020) e da un'anticipazione di cassa di Euro 3,5 milioni verso la Banca Popolare di Sondrio, oltre i mutui precedentemente accesi pari ad Euro 2,8 milioni e un indebitamento verso Soci per finanziamenti, entrambi fruttiferi, il primo di Euro 3,85 milioni, il secondo, derivante dalla Convenzione con l'attuale Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure



Occidentale finalizzata al completamento delle opere previste dalla Legge 413/98 come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione di Euro 2,9 milioni. Tale squilibrio finanziario è da imputarsi allo slittamento temporale dell'erogazione, da parte del MIT, dei citati contributi ex lege 413/98, per complessivi Euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2017 (Euro 6,8 milioni, alla data del presente documento). Gli Amministratori hanno approvato, in data 18 aprile 2018, l'aggiornamento del Business Plan economico e finanziario 2018-2028 che, tenendo conto della nuova e futura attività intermodale della Società, presenta il conto economico, lo stato patrimoniale e il cash flow previsionali dei prossimi 11 anni. In data 4 maggio 2018, come previsto nei documenti societari, il Ministero dei Trasporti ha saldato l'importo della 10° istanza di cui alla Legge 413/98 per un importo pari ad Euro 662.907 e ha confermato che, entro fine 2018 sarà saldato il residuo contributo, pari a circa 6,8 milioni di euro. Tuttavia, poiché la Società presenta poste già scadute, tenuto conto che il credito verso il Ministero dei Trasporti risulta certo ed esigibile, alla luce delle possibili incertezze sull'aspetto temporale dell'incasso, la Società ha ottenuto conferma, in merito alla disponibilità da parte di un istituto di credito, per la cessione di tale credito al fine di onorare eventuali poste scadute, non ulteriormente prorogabili. La capacità della Società di assolvere le proprie obbligazioni è legata, come richiamato dagli Amministratori, al rispetto delle previsioni di incasso dei contributi da parte del MIT e dell'inizio delle attività intermodali nei termini previsti nel BP 2018-2028. Pur tuttavia, gli Amministratori sono confidenti della fattibilità degli obiettivi del BP constatato l'incasso ricevuto a maggio di parte del contributo, come da previsioni, e la disponibilità da parte di un istituto di credito ad acquisire il contributo residuo, ove si rendesse necessario. Sulla base di tali elementi, pertanto, gli Amministratori hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2017 della Società nel presupposto della continuità aziendale."

3) Risultato dell'esercizio sociale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile di Euro 1.115.585 e, in merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio non ha osservazioni, ferma la circostanza che ogni decisione in merito è di competenza dell'Assemblea dei Soci.

4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Nel ringraziarVi per la fiducia a suo tempo accordataci Vi segnaliamo che con l'approvazione del presente Bilancio viene a scadere il nostro mandato, nonché l'incarico

affidato alla Società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. e che, con riguardo al conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2018-2020, il Collegio, in data odierna, ha provveduto a rilasciare la propria proposta motivata ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

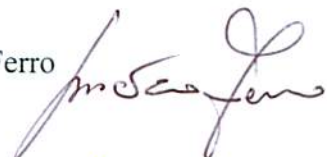
Savona, 7 giugno 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Riccardo Bolla



- Dott. Maurizio Ferro



- Dott. Luigi Bomarsi

